

Sistema Sanitario Regionale Piemonte
Azienda Ospedaliera Nazionale
SS. ANTONIO e BIAGIO
e CESARE ARRIGO
Alessandria

Sede legale: via Venezia n.16 - 15100 Alessandria. Codice fiscale/Partita IVA: 01640560064.
Telefono: (0131) 206111. Telefax: (0131) 236227

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

DELIBERAZIONE N° 350

L'anno duemilanove il giorno TREDICI del mese di MAGGIO in una sala degli Uffici Amministrativi dell'Azienda Ospedaliera "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo" - via Venezia, 16 - 15100 Alessandria

IL DIRETTORE GENERALE

DOTT.NICOLA GIORGIONE

ai sensi della D.G.R. n.39 -9919 del 27.10.2008

Acquisito il parere del - DIRETTORE AMMINISTRATIVO - dott. Gianni BONELLI
- DIRETTORE SANITARIO - dott. Massimo LEPORATI

adotta la deliberazione all'oggetto indicato:

ADOZIONE REGOLAMENTO CONFERENZA AZIENDALE DI PARTECIPAZIONE

DELIBERAZIONE N. 350 DEL 13 MAG. 2009

OGGETTO: ADOZIONE REGOLAMENTO CONFERENZA AZIENDALE DI PARTECIPAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

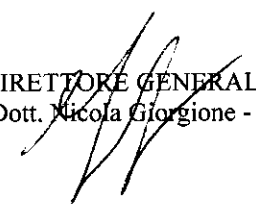
Su proposta n. 389 del 04.05.2009 della Struttura Complessa Relazioni Esterne dalla cui istruttoria si evince che:

- Visti gli artt. 10 e 14 del D.lgs 502/92 smi;
- Visto il Piano Socio Sanitario regionale 2007 – 2010, approvato con DCR 137 – 40212 del 24 ottobre 2007;
- Vista la Legge Regionale n. 18 del 6 agosto 2007 sulla programmazione socio-sanitaria e sull'assetto del servizio sanitario regionale che prevede l'istituzione in ogni Azienda sanitaria della Conferenza Aziendale di Partecipazione degli organismi di rappresentanza degli utenti, del terzo settore e dell'imprenditorialità sociale, finalizzata al riconoscimento a tali soggetti di un ruolo partecipativo nelle politiche di programmazione e valutazione dei servizi, in sintonia con il disposto di cui all'art. 14, comma 2 del D.lgs 502/92 smi;
- Vista la DGR n. 16 – 9683 del 30/09/08 con la quale la Giunta regionale ha impartito gli indirizzi generali alle Aziende Sanitarie in merito all'istituzione, organizzazione e funzionamento della Conferenza Aziendale di partecipazione;
- Visti gli artt. 6 e 24 dell'atto aziendale che riconoscono la centralità del ruolo cittadino utente, garantendone la partecipazione alle attività dell'Azienda sia nelle forme individuali che in quelle collettive;
- Rilevata pertanto la necessità di adottare il regolamento che disciplini le funzioni, la composizione, l'organizzazione ed il funzionamento del costituendo organismo, nel rispetto altresì di quanto previsto dall'art. 2, u.c. della DGR;
- Dato altresì atto che la bozza di regolamento predisposta dalle strutture Relazioni Esterne e Direzione Medica dei Presidi, attraverso la collaborazione del responsabile del Servizio Sociale Ospedaliero che cura i rapporti con le associazioni convenzionate, è stata approvata dalle associazioni di volontariato convenzionate o che collaborano in Azienda durante l'incontro del 17 marzo 2009;
- Acquisita la necessaria approvazione da parte del Collegio di Direzione in data 29 aprile 2009, come previsto dalle politiche di *clinical governance*;
- ASSUNTA la correttezza del processo istruttorio correlato la cui responsabilità è riconducibile all'ambito dirigenziale;
- RITENUTO di condividere la sopra richiamata proposta;
- ACQUISITI i pareri obbligatori e favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo per la parte di rispettiva competenza;

DELIBERA

- Di adottare il regolamento della Conferenza Aziendale di Partecipazione, allegato a formare parte integrante e sostanziale al presente provvedimento.

IL DIRETTORE GENERALE
- Dott. Nicola Giorgione -



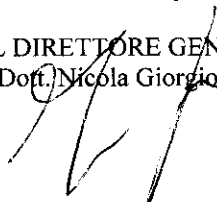
Segue deliberazione n. 350 del 13 MAG. 2009 pag. 2

Con parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario
Altresì

DELIBERA

Di autorizzare e dichiarare l'immediata esecutività della presente deliberazione, prevista dall'art. 28 comma 2 della L.R. n. 10 del 24.1.1995, sussistendo le condizioni di cui all'art. 134 del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000

IL DIRETTORE GENERALE
- Dott. Nicola Giorgione -



REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE CONFERENZA AZIENDALE DIPARTECIPAZIONE

ART. 1 - COSTITUZIONE CONFERENZA AZIENDALE DI PARTECIPAZIONE

L'Azienda Ospedaliera SS. Antonio e Biagio e c. Arrigo costituisce, ai sensi della DGR 16-9683 del 30 settembre 2008, la Conferenza Aziendale di Partecipazione di cui all'art. 10, 2° comma L.R. 6/8/2007 n° 18.

Tale conferenza assume la denominazione di " conferenza aziendale di partecipazione (di seguito: Conferenza)" e svolge le funzioni indicate nel presente regolamento.

Il presente regolamento disciplina le modalità di funzionamento, di individuazione dei componenti, di organizzazione e funzionamento della conferenza, sulla base degli indirizzi impartiti dalla Regione Piemonte con la DGR precedentemente citata ed in conformità a quanto previsto da:

- D.lgs. 502/92 smi;
- DPCM 19/05/95;
- Piano Socio Sanitario Regionale 2008 – 2011, approvato con DCR 137 – 40212 del 24/10/07;
- LR n. 18 del 6 agosto 2007..

ART. 2 - FINALITA'

La conferenza rappresenta uno strumento partecipativo, con funzioni consultive e di proposta alla Direzione Generale dell'Azienda Sanitaria, secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 2 del dlgs. 502/1992 in merito alle forme di partecipazione alle attività di programmazione, controllo e valutazione dei servizi sanitari delle organizzazioni dei cittadini e del volontariato impegnato nella tutela del diritto alla salute in attuazione dei principi previsti dalle disposizioni di settore di seguito elencati:

- La centralità del cittadino, titolare del diritto alla salute, da tutelarsi anche attraverso la partecipazione democratica ed il confronto attivo;
- Il rapporto con le associazioni degli utenti, gli organismi di volontariato e del privato sociale;
- La realizzazione di programmi di audit civico e di conferenze della cittadinanza;
- Il potenziamento della cultura di umanizzazione dei servizi e dei diritti dei cittadini.

ART. 3 - FUNZIONI

La Conferenza costituisce sede per un rapporto sistematico tra le componenti aziendali impegnate nella programmazione e garanzia di qualità dei servizi e le istanze dell'utenza, espresse attraverso organismi rappresentativi, in merito alle problematiche rilevate nell'erogazione dei servizi anche attraverso le apposite strutture ed istituti aziendali già operanti.

In particolare, la conferenza dovrà svolgere politiche integrate nelle materie gestite dalle Strutture Sistema Qualità e Relazioni Esterne quali a titolo esemplificativo la procedura di gestione dei reclami, la rilevazione dei disservizi e la soddisfazione dei clienti; attraverso la Conferenza annuale dei Servizi ed altre forme di rendicontazione sociale il Direttore Generale renderà conto del proprio operato ai cittadini garantendo il coinvolgimento della Conferenza.

La Conferenza verrà altresì coinvolta nella procedura per l'aggiornamento annuale della Carta dei Servizi e svolgerà le seguenti funzioni facilitando l'analisi e il confronto sulla qualità dei servizi attraverso:

- a) l'acquisizione delle informazioni sui servizi gestiti direttamente dall'Azienda Sanitaria o dati in appalto a terzi quale presupposto per la discussione sulla qualità dei servizi, sulla carta dei servizi, sul rapporto tra Azienda, utenti e associazioni;
- b) la rilevazione della qualità dal lato dell'utenza, con particolare riferimento ai percorsi d'accesso ai servizi (informazioni sui percorsi assistenziali, modalità di prenotazione, punti informativi, segnaletica) e alla qualità delle strutture e dei rapporti (accoglienza dei locali, barriere architettoniche, relazione operatori/utenti, disponibilità di informazioni utili alla scelta delle prestazioni, dei servizi, delle sedi e delle modalità di erogazione adeguatezza della comunicazione alla cultura, all'ambiente all'esperienza degli interlocutori);
- c) il ricorso all'utilizzo di indicatori di qualità dei servizi, definiti a livello regionale sentiti gli organismi di partecipazione dell'utenza;
- d) la sperimentazione di indicatori di qualità dei servizi dal lato dell'utenza definiti a livello aziendale che tengano conto di specificità di interesse locale;

- e) il monitoraggio del grado di soddisfazione dell'utenza (analisi osservazioni e reclami, raccolta e analisi delle istanze delle organizzazioni di volontariato e di rappresentanza degli utenti presenti in Azienda, sondaggi a campione sul gradimento dei servizi).

La Conferenza partecipa in modo collaborativo, con le modalità stabilite dal presente Regolamento e in connessione con l'attività di rilevazione della qualità dei servizi di cui sopra, alla fase di elaborazione degli atti di programmazione dell'azienda, con proposte volte a migliorare la qualità dei servizi, la soddisfazione dei beneficiari e degli operatori.

La Conferenza costituisce uno strumento di *governance* per l'Azienda, che consente di fornire e raccogliere elementi utili a definire le modalità di organizzazione, di valutazione e di erogazione dei servizi. Essa opera per favorire la massima comunicazione tra utenza e servizi sanitari, esprimendo, sollecitando, verificando interventi.

ART. 4 – COMPOSIZIONE

La composizione della Conferenza è data dai rappresentanti degli organismi di seguito indicati che collaborano con il sistema dei servizi sanitari erogati dall'Azienda Ospedaliera da ora in avanti definiti "Associazioni"

1. organismi di rappresentanza degli utenti (associazioni di tutela utenti);
 2. terzo settore, in particolare delle organizzazioni di volontariato che operano con l'Azienda;
 3. organismi dell'imprenditorialità sociale, che operano nell'ambito di attività dell'Azienda;
- e da rappresentanti dell'Azienda.

La Conferenza è composta da numero massimo di trenta componenti così suddivisi:

- ◆ per l'Azienda – massimo sette componenti che sono individuati nelle figure del Direttore Sanitario d'Azienda, Responsabile S.C. Relazioni Esterne, Responsabile SS. Sistema Qualità, Direttore Medico dei Presidi, Responsabile SITREPO e due Responsabili di struttura di volta in volta interessati secondo l'ordine del giorno. La componente aziendale si avvale, se ritenuto opportuno in ragione delle tematiche trattate del supporto tecnico delle cooperative sociali e delle amministrazioni pubbliche che operano in convenzione con l'Azienda stessa per l'erogazione dei servizi;
- ◆ per le Associazioni – massimo ventitre componenti, ripartiti secondo quanto riportato nel presente regolamento.

I componenti per le Associazioni sono individuati con procedure che garantiscono trasparenza e democraticità; le candidature dovranno essere espresse dagli organismi di cui sopra, attraverso selezione loro interna, presentate anche congiuntamente da una o più di esse e corredate dai curricula dei candidati.

In particolare le Associazioni saranno invitate, tramite apposito avviso a cui sarà data idonea pubblicità anche attraverso il sito web dell'Azienda, a presentare entro un termine preciso le candidature dei propri associati o appartenenti interessati a far parte della Conferenza. Per ognuno dei componenti titolari dovrà essere individuato un supplente che interviene in caso di assenza o impedimento del titolare.

Qualora le candidature siano superiori al numero di posti disponibili, gli organismi di cui sopra non pervengano all'indicazione condivisa dei propri rappresentanti e rispettivi supplenti, si procederà al sorteggio degli stessi tra quelli indicati. Il sorteggio avviene alla presenza di un componente aziendale e del rappresentante delle associazioni riunite in coordinamento.

Qualora non si raggiunga il numero di posti disponibili, gli inviti potranno essere rivolti verso le altre categorie di organismi previsti dalla DGR o in alternativa, potranno essere richiesti alle organizzazioni di volontariato di nominare più rappresentanti fino al raggiungimento del numero di posti disponibili.

In relazione alle problematiche trattate ed allo svolgimento dei lavori, sarà possibile invitare alle riunioni persone esterne alla Conferenza, senza diritto di voto.

Per quanto riguarda le associazioni di tutela utenti, vengono riconosciuti quattro posti di cui uno dovrà essere riservato all'associazione che ha tra le sue finalità istituzionali la tutela del diritto alla salute; i restanti posti verranno assegnati sulla base delle candidature espresse dalle associazioni stesse, anche congiuntamente.

Per quanto concerne le altre Associazioni, è garantita nella Conferenza la partecipazione delle organizzazioni di volontariato convenzionate o che collaborano con l'azienda; dovrà in ogni caso e prioritariamente essere garantita la presenza delle organizzazioni che operano in regime di convenzione.

Per l'assegnazione dei posti si dovrà procedere come segue:

- numero tre posti, in prima applicazione ed in considerazione del disposto di cui all'art. 2, u.c. dell'allegato alla DGR 16-9683 del 30 settembre 2008, dovranno essere individuati dal Comitato di Partecipazione, in rappresentanza dello stesso e comunicati all'Azienda Ospedaliera;
- per i restanti posti (sedici) le Associazioni dovranno procedere, al loro interno, anche congiuntamente, all'individuazione dei propri rappresentanti e rispettivi supplenti e comunicare i nominativi all'Azienda.

Le domande dovranno essere effettuate per iscritto, su carta intestata delle Associazioni, a firma del Legale rappresentante, con l'indicazione del nominativo del designato a partecipare alla Conferenza.

L'accoglimento della domanda è subordinato alla presentazione della seguente documentazione:

- iscrizione nel registro regionale del volontariato o equipollente, laddove prevista;
- statuto dell'associazione;
- relazione delle attività svolte dall'associazione presso l'Azienda.

I componenti della Conferenza decadono qualora non intervengano, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive; il Presidente della conferenza ne dà comunicazione al Direttore Generale per la sostituzione.

Le Associazioni che intendono revocare la propria adesione alla Conferenza dovranno comunicarlo per iscritto all'Ufficio di Presidenza. L'Ufficio di Presidenza prenderà atto annualmente delle eventuali variazioni intervenute e, se del caso, indice una nuova selezione.

La nuova composizione della Conferenza è approvata con successiva deliberazione.

ART. 5 – DURATA E RINNOVO

La Conferenza è insediata dal Direttore Generale e dura in carica tre anni.

In prima applicazione la Conferenza è insediata entro novanta giorni dall'adozione del presente regolamento.

A regime, le procedure dovranno essere completate entro novanta giorni dalla scadenza del termine dei tre anni di durata in carica dei componenti della Conferenza.

In ogni caso, entro novanta giorni dalla nomina del Direttore Generale sono individuati i componenti degli organi di rappresentanza degli utenti e terzo settore secondo le procedure definite nel presente regolamento.

La Conferenza viene insediata ed entra in carica in ogni caso con la designazione della metà dei componenti più uno.

L'Ufficio di Presidenza prende atto al suo interno delle successive designazioni.

ART. 6 – ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO

Nell'ambito della Conferenza viene costituito l'Ufficio di Presidenza; in particolare nella seduta di insediamento la Conferenza provvede all'elezione tra i propri componenti di tale ufficio, formato da due componenti aziendali e da numero tre componenti degli organi di rappresentanza utenti e terzo settore. La Presidenza spetta ad uno dei componenti dell'Ufficio di parte aziendale, mentre il Vice Presidente viene scelto tra i componenti degli organi di rappresentanza utenti e terzo settore.

L'Ufficio di Presidenza ha il compito di rappresentanza esterna della Conferenza, si riunisce su convocazione del Presidente ed ha le seguenti attribuzioni:

- coordina l'attuazione della conferenza;
- riceve le richieste di iscrizione all'ordine del giorno;
- cura i rapporti con gli organi e le strutture aziendali;

Il Presidente, sentito l'Ufficio, svolge le seguenti funzioni:

- convoca le sedute della conferenza;
- redige l'ordine del giorno anche sulla base delle proposte pervenute dai componenti la conferenza;
- presiede le sedute.

Il Vice Presidente coadiuva il Presidente e, su sua delega, ne svolge le funzioni in caso di assenza o impedimento.

La Conferenza può essere convocata comunque su richiesta di un terzo dei componenti.

La Conferenza si riunisce periodicamente per esaminare le relazioni aziendali inerenti il monitoraggio la qualità dei servizi e la soddisfazione degli utenti, per l'esame dei report sui reclami, osservazioni e suggerimenti presentati dai cittadini.

La Conferenza si riunisce almeno una volta all'anno durante la fase di predisposizione degli atti di programmazione aziendale. E' possibile invitare alle riunioni persone estranee, senza diritto di voto, in relazione alle problematiche affrontate e allo svolgimento dei lavori.

La conferenza si riunisce comunque una volta al trimestre.

La Conferenza può costituire al suo interno gruppi di lavoro per l'esame delle tematiche articolarsi al suo interno per materia; la Conferenza potrà al suo interno essere articolata per presidio.

Viene costituito un Ufficio di Segreteria, cui competono le funzioni di convocazione, verbalizzazione e predisposizione materiale per le sedute della conferenza. Fanno parte della segreteria il funzionario Responsabile URP/Accoglienza e il Responsabile Servizio Sociale Ospedaliero, che dovranno svolgere le funzioni di Segreteria. I verbali dovranno comunque riportare gli esiti dei dibattiti e le decisioni assunte.

ART. 7 – VALIDITA' DELLE SEDUTE E DELLE DECISIONI

Le riunioni della Conferenza sono valide con la presenza della metà più uno dei componenti (maggioranza semplificata). Le proposte sono approvate a maggioranza dei presenti.

ART. 8 – RECESSO ED ESCLUSIONE DEI COMPONENTI

I componenti della Conferenza possono recedere dalla partecipazione in qualsiasi momento.

La comunicazione del recesso deve essere presentata, in forma scritta all'Ufficio di Presidenza.

Le Associazioni rappresentate nella Conferenza sono escluse dalla stessa nei seguenti casi:

- a) scioglimento dell'associazione;
- b) per assenza ingiustificata del titolare e del suo supplente alle sedute per tre volte consecutive.

La comunicazione dei motivi che impediscono la partecipazione alla seduta deve essere fatta pervenire in forma scritta al Presidente prima dell'inizio della seduta stessa.

In caso di esclusione non sarà preclusa all'Associazione la presentazione della domanda di ammissione secondo le modalità previste nel presente regolamento.

ART. 9 – PROPOSTE AL DIRETTORE GENERALE

Le decisioni della Conferenza sono formalizzate in verbali redatti a cura dell'ufficio di Segreteria, firmati dal Presidente della Conferenza e da un componente dell'Ufficio di Segreteria; dovranno essere trasmessi, a cura dell'Ufficio stesso, al Direttore Generale per le conseguenti valutazioni di norma entro sette giorni dalla seduta.

Qualora la Conferenza sollevi questioni o richieda interventi determinati, il Direttore Generale informerà la Conferenza entro quindici giorni delle soluzioni adottate qualora siano questioni urgenti o delle iniziative che intende realizzare ed i tempi programmati.

ART. 10 – RACCORDO CON ALTRI ORGANISMI

Al fine di favorire il dialogo con i fruitori dei servizi e con i soggetti che partecipano al sistema, dovrà essere garantito il raccordo tra l'attività della conferenza e la conferenza annuale dei servizi, quale momento istituzionale per la presentazione pubblica degli obiettivi che l'Azienda ha raggiunto e di quelli che intende raggiungere; a tal fine dovrà altresì essere avviata la partecipazione all'attività di rendicontazione sociale avviata dall'Azienda.

La Conferenza dovrà altresì svolgere le sue funzioni in raccordo con la S.C. Relazioni Esterne e la SS Sistema Qualità nonché con le strutture impegnate nella programmazione quali la SC Controllo di Gestione e la SC Contabilità e Finanze ai fini dell'acquisizione delle informazioni necessarie all'esercizio delle funzioni istituzionali di cui all'art. 3 del presente regolamento.

La Conferenza potrà altresì raccordarsi con gli altri organismi aziendali interni in materia quali a titolo esemplificativo Comitato Qualità Aziendale, Commissione Mista Conciliativa, Gruppo Risk Management.

ART. 11 – ENTRATA IN VIGORE E MODIFICHE

Il presente regolamento entra in vigore contestualmente al provvedimento di adozione.

Potrà tuttavia essere modificato ed integrato sulla base anche delle proposte avanzate dalla Conferenza stessa in relazione alle esigenze che dovessero emergere.

Regione Piemonte
Azienda Ospedaliera "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo"
Alessandria

Deliberazione del DIRETTORE GENERALE n° 350 del 13/05/2009 (ai sensi della D.G.R. n.39-9919 del 27.10.2008)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Azienda Ospedaliera "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo" per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 18/05/2009

Alessandria, li _____

Il Funzionario Incaricato

-
- Esecutiva dal: 13/05/2009
-

Trasmessa:

- Al Presidente Collegio Sindacale in data: 18/05/2009
- Alla Giunta Regionale in data:
- Richiesta chiarimenti in data:
- Ricevuti chiarimenti in data: